



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Storia e Storie del Mondo Contemporaneo ( <i>IdSua:1543192</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	History and Stories of the Contemporary World
<b>Classe</b>	L-42 - Storia RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.uninsubria.it/la-didattica/corsi-di-laurea">http://www.uninsubria.it/la-didattica/corsi-di-laurea</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca">http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VISCONTI Katia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Teoriche e Applicate

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CANDELA	Andrea	M-STO/05	RD	1	Caratterizzante
2.	CROSA	Giuseppe	BIO/07	PO	1	Affine
3.	MINAZZI	Fabio	M-FIL/02	PO	1	Caratterizzante
4.	MUTI	Giuseppe	M-GGR/02	RU	1	Base
5.	ORECCHIA	Antonio Maria	M-STO/04	RU	1	Base/Caratterizzante

6.	TROMBETTA	Alberto	INF/01	PA	1	Affine
7.	VACCARI	Ezio	M-STO/05	PO	1	Caratterizzante
8.	VIANELLI	Alberto	BIO/04	RU	1	Affine
9.	VISCONTI	Katia	M-STO/02	PA	1	Base/Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	ANDREA CANDELA ROMINA SCHLEGEL EZIO VACCARI ALBERTO VIANELLI KATIA VISCONTI
<b>Tutor</b>	Antonio Maria ORECCHIA Giuseppe MUTI Andrea BELLAVITA

## Il Corso di Studio in breve

Per vivere in modo consapevole il proprio ruolo nel mondo contemporaneo è necessario conoscerne la Storia, allenare un pensiero critico e dominare le regole della rappresentazione e della narrazione. Tre direttrici: l'approfondimento specializzato e plurale degli eventi e delle dinamiche che hanno costruito il presente, dal Novecento a oggi; l'applicazione interpretativa del paradigma filosofico e scientifico; lo studio comparato delle forme, dei linguaggi e delle strategie dell'industria culturale (cinema, televisione, letteratura, musica, *visual arts*, ambiente digitale). Un obiettivo: formare operatori culturali che conoscano il loro tempo e sappiano tradurlo in uno *storytelling* articolato, trasversale, rivolto al futuro. L'uomo è fatto per ascoltare, capire e raccontare. Anche perché l'uomo è una storia, una narrazione, un'emergenza, un'azione.

07/03/2018

Nella società contemporanea la conoscenza storica e quella inerente l'evoluzione degli schemi percettivi che regolano le relazioni uomo-ambiente costituiscono elementi fondamentali per comprendere e affrontare la complessità delle dinamiche politiche e sociali, ma anche le potenzialità e le problematicità degli sviluppi filosofico-scientifici e delle applicazioni tecnologiche.

Il corso di studio in *Storia e Storie del Mondo Contemporaneo*, consente agli studenti di vivere una vivace e stimolante interazione con i componenti del corpo docente, attraverso un dialogo aperto e continuo, anche in appositi momenti di incontro e confronto, con l'obiettivo di arricchire e migliorare costantemente i contenuti e i metodi didattici. Il corso intende così proporre un'offerta formativa dinamica e incentrata sullo sviluppo delle capacità di apprendimento e di applicazione degli studenti in grado di costruire percorsi culturali e professionali specifici. I docenti del corso - pur provenendo da esperienze differenti in ambito storico, filosofico, mediale e scientifico - coordinano i loro insegnamenti condividendo contenuti e metodi al fine di realizzare un approccio interdisciplinare e innovativo.

Le novità di questo corso di studio si identificano nella spiccata vocazione alla contemporaneità, nel confronto con le molteplici forme di narrazione e riflessione, nella caratterizzazione interdisciplinare che consente di ripensare la ricerca storica sotto diverse prospettive, in un dialogo aperto, continuo e paritetico con altre discipline, in particolare scientifiche. Inoltre lo studio della lingua francese, sviluppato sui tre anni del corso, rappresenta un'opportunità di acquisizione concreta di una conoscenza linguistica, non solo per comunicare, ma soprattutto per comprendere a fondo e utilizzare le conoscenze storico-filosofiche nate in un contesto culturale francese, estremamente significative per la cultura del Novecento, ma tuttora di grande importanza per interpretare la società contemporanea.

Il contatto con il mondo del lavoro ha consentito di identificare forme di collaborazione e di integrazione alla didattica lungo quattro direttrici: costruire un'offerta di laboratori professionalizzanti in grado di coniugare le esigenze di approfondimento teorico con le reali richieste del mondo del lavoro (critica cinematografica, televisiva, musicale, di visual arts, tecniche di storytelling applicato, ideazione e progettazione di format e contenuti crossmediali), prevedendo la partecipazione di professionisti dei diversi settori come formatori qualificati; organizzare eventi di approfondimento su case histories di particolare rilevanza per l'ecosistema mediale contemporaneo, all'interno dei quali mettere a confronto le diverse competenze del corpo docente, studiosi di fama e professionisti; prevedere momenti di esperienza diretta sul campo per gli studenti all'interno delle diverse realtà professionali coinvolte nel progetto, sotto la supervisione di docenti e professionisti, per approfondire le routine produttive e le pratiche di applicazione delle competenze acquisite all'interno dei corsi; organizzare incontri periodici in cui esponenti qualificati ai massimi livelli nel proprio ambito illustrano e approfondiscono le proprie professionalità. Tutte le attività previste hanno il compito di avvicinare e preparare gli studenti a un inserimento più consapevole nel mondo del lavoro, anche nell'eventualità di un ulteriore percorso di studi di laurea magistrale, in quanto il Corso di Studio garantisce i requisiti per essere ammessi a 17 lauree magistrali della classe LM-84 Scienze storiche, su 23 offerte dal mondo universitario italiano.

Il laureato in *Storia e Storie del Mondo Contemporaneo* potrà quindi inserirsi nei seguenti profili professionali: operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico; operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio; operatore nel settore dello *storytelling* multimediale; operatore scolastico di supporto per l'alternanza scuola-lavoro.



QUADRO A1.a  
R&D

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

14/02/2018

Le attività di consultazione si sono sviluppate sulla base dei risultati di un'analisi svolta sulle condizioni occupazionali dei laureati dei corsi di studio della classe L-42 Storia a livello nazionale e regionale (file PDF "Allegato al quadro A1.a", nella sezione Allegato 1a, pagine 1-3).

Una prima ricognizione sulle organizzazioni e sulle parti sociali potenzialmente interessate al progetto del Corso di Studio (con particolare attenzione alle realtà locali, allargate alla dimensione regionale e nazionale qualora le specifiche formative e professionalizzanti lo richiedessero) ha quindi condotto ad una serie di contatti preliminari. Nel corso di successivi incontri sono stati discussi e approfonditi gli obiettivi formativi brevemente descritti in un documento di presentazione del CdS (file PDF "Allegato al quadro A1.a", nella sezione Allegato 1b, pagine 4-5), sottoposto personalmente all'attenzione dei rappresentanti delle organizzazioni, al fine di ricevere riscontri sul progetto didattico e indicazioni sui profili professionali e sugli sbocchi occupazionali. Sono state quindi raccolte tutte le indicazioni dei soggetti coinvolti, anche in merito all'integrazione di attività professionalizzanti con la didattica (incontri, seminari, laboratori, workshop) e alle attività interdisciplinari che caratterizzano il corso, in relazione alle attuali condizioni del mondo del lavoro, nonché sulla numerosità del corso. Le informazioni dettagliate sui soggetti che hanno effettuato le consultazioni, l'elenco delle organizzazioni direttamente consultate, le modalità e la cadenza delle consultazioni sono contenute, con tutti i resoconti degli incontri svolti, nel file PDF "Allegato al quadro A1.a", nella sezione Allegato 1c, pagine 6-15. La risposta delle organizzazioni consultate, nel settore pubblico e privato, ha sottolineato uno spiccato interesse per una nuova figura di laureato in grado di gestire contenuti storico-culturali e scientifici con adeguate capacità di traduzione in ambito analitico, progettuale e creativo, in un settore di potenziale espansione nell'industria culturale, quale lo storytelling. In particolare tale risposta ha evidenziato la necessità di costruire un'offerta formativa in grado di cogliere e lavorare in modo parallelo e complementare alle evoluzioni dell'eco-sistema mediale contemporaneo, in costante accelerazione e cambiamento. I soggetti interpellati, in funzione della loro esperienza professionale, hanno mostrato particolare interesse per alcuni snodi tematici e concettuali alla base del progetto del CdS, auspicando un ulteriore approfondimento, che è stato recepito nella finalizzazione della proposta formativa: la necessità di un approccio comparato tra le diverse forme di espressione, che contaminino i due ambiti principali (cinema e televisione) con altre discipline artistiche (musica, visual arts, letteratura comparata, videoludica, ambiente digital), per evitare la costruzione di competenze a compartimenti stagni; un approfondimento articolato degli eventi e della storia più recente (con un'apertura specifica a realtà socio-culturali emergenti), per consentire agli studenti di sviluppare una posizione critica nei confronti dei testi e la capacità di collocarli efficacemente nel contesto; la predisposizione di attività didattiche di tipo professionalizzante, dando piena disponibilità a partecipare alla progettazione e alla realizzazione, con l'obiettivo di offrire agli studenti competenze, capacità e conoscenze che (per quanto suscettibili di ulteriori approfondimenti teorici e pratici) consentano loro un inserimento attivo e immediatamente funzionale nel mondo del lavoro.

Analogamente le organizzazioni consultate hanno riconosciuto e auspicato il potenziale di intervento nel contesto locale e nazionale della assistenza alla formazione e della produzione culturale. I soggetti coinvolti hanno esplicitato la fiducia, fondata su un'esperienza radicata e reciprocamente proficua, nell'istituzione dell'Università degli Studi dell'Insubria e nei singoli docenti proponenti il progetto proponendosi in alcuni casi di far parte del Comitato di Indirizzo che il CdS intende costituire. Hanno quindi ulteriormente rafforzato il loro interesse e formalizzato il loro coinvolgimento con una lettera di intenti e di sostegno al progetto del corso di laurea (file PDF "Allegato al quadro A1.a", nella sezione Allegato 1d).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro A1.a

Le consultazioni con le organizzazioni della produzione di beni e servizi, delle professioni sono state effettuate e riportate nel quadro precedente. Si avvieranno nuove consultazioni - tramite l'istituzione di un Comitato di Indirizzo con funzioni consultive permanenti - per l'aggiornamento annuale.

### Operatore nel settore dello *storytelling* multimediale

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

L'operatore collabora all'ideazione, progettazione e realizzazione di contenuti di *storytelling* all'interno del sistema dell'industria culturale contemporanea.

Le principali aree di applicazione dello *storytelling* riguardano:

- testi e contenuti audiovisivi: format e programmi televisivi (fiction seriale, factual e docu-reality, documentari e fiction di approfondimento informativo, format di intrattenimento), produzioni cinematografiche e documentarie, pubblicità audiovisiva;
- formati crossmediali e digital: social networking, declinazione web di contenuti audiovisivi ed editoriali, strategie di integrazione multiplatforma dei contenuti;
- brand *storytelling*: organizzazione narrativa dei valori e degli obiettivi di marketing del brand (branded content, unconventional advertising, native advertising);
- attività di valorizzazione dell'identità e del sistema valoriale di enti e istituzioni pubblici e privati.

L'operatore svolge attività di:

- reperimento editoriale di informazioni, contenuti, materiali;
- ideazione creativa delle forme del racconto;
- collaborazione alle diverse fasi di realizzazione e produzione.

#### **competenze associate alla funzione:**

Per lo svolgimento delle attività descritte sono richieste:

- conoscenza dei codici e delle modalità di ideazione e composizione che caratterizzano le diverse forme di *storytelling* contemporaneo;
- abilità di identificazione e traduzione discorsiva dei sistemi valoriali legati all'immagine e all'identità di un contenuto, un oggetto, un brand;
- conoscenza approfondita del sistema socio-culturale contemporaneo:
  - a) organizzazione, articolazione e specificità dei principali ambiti dell'industria culturale nel quale si esprime il racconto mediale (cinema, televisione, letteratura contemporanea, arte contemporanea, ambiente digital);
  - b) dinamiche storiche e storico-sociali che determinano la percezione e i comportamenti del pubblico:
- capacità interpretative profonde del pensiero contemporaneo, condotte con un approccio umanistico e non solo marketing oriented.

#### **sbocchi occupazionali:**

- società di produzione televisiva
- aree di sviluppo e acquisizione format
- società di produzione cinematografica
- aree di brand communication e brand *storytelling* all'interno delle aziende

- società di digital content, progettazione web e social networking
- dipartimenti multimediali dei soggetti editoriali classici
- dipartimenti multimediali e di brand communication di istituzioni, enti pubblici e privati.

## Operatore per l'alternanza Scuola-Lavoro

### funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore si inserisce negli ambiti di collaborazione alla organizzazione e gestione di progetti educativi relativi alle discipline storiche e filosofiche, assistendo altre figure professionali specializzate quali i dirigenti e i docenti delle scuole medie superiori. In questa prospettiva l'operatore colma un singolare vuoto istituzionale che ha creato molteplici problemi sul piano operativo, soprattutto nelle scuole secondarie liceali dove si evidenziano ancora grandi difficoltà nell'individuare la specificità culturale di un "lavoro" da far svolgere ai loro studenti in modo congruente con il loro stesso percorso formativo ed educativo. Inoltre questo profilo si allinea alle iniziative promosse dal MIUR per la formazione e la valorizzazione di tutor specializzati nell'assistenza alle strutture scolastiche nella programmazione dell'alternanza scuola lavoro.

L'operatore è quindi una sorta di anello strategico di connessione o figura professionale di raccordo tra il mondo della scuola e le differenti realtà (comuni, enti, istituzioni, università, fondazioni, etc.) presenti sul territorio al fine di consentire alle scuole di realizzare un'alternanza scuola-lavoro del tutto congruente con il processo educativo e formativo specifico di ogni singolo indirizzo scolastico. L'operatore potrà svolgere attività di sostegno alla formazione e apprendimento delle discipline storico-filosofiche, partecipare alla definizione e sviluppo di iniziative e progetti educativi; contribuire all'ideazione e alla realizzazione di materiali informativi e didattici (anche multimediali); agire come assistente organizzativo nel rapporto scuola-enti, al fine di organizzare le attività di orientamento; curare le convenzioni e i rapporti con gli enti; interfacciarsi con docenti e dirigenti scolastici configurandosi come figura di riferimento per la organizzazione e gestione dei progetti di alternanza scuola-lavoro, relativamente alle discipline storiche e filosofiche.

### competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle attività descritte sono richieste:

- conoscenza dei fondamenti delle discipline storico-filosofiche e della letteratura di riferimento;
- conoscenza dei processi che portano alla trasposizione di tali conoscenze nelle forme, linguaggi e strategie dell'industria culturale contemporanea (cinema, televisione, musica, visual art, ambiente digitale);
- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo;
- adeguate competenze trasversali di tipo organizzativo, e di programmazione.

### sbocchi occupazionali:

Dato il carattere innovativo del profilo professionale prospettato, lo sbocco occupazionale è quello di un operatore di supporto a figure professionali specializzate quali dirigenti e docenti delle scuole medie superiori.

## Operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico

### funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore è in grado di comprendere, valutare criticamente e identificare adeguatamente il valore indiziario delle forme testuali rispetto al sistema socio-culturale, con due obiettivi funzionali: l'approfondimento conoscitivo e la comprensione delle principali forme di evoluzione storica, filosofica, scientifica, artistica e culturale; il contributo alla elaborazione di strategie di valorizzazione economica e di marketing dei prodotti e contenuti all'interno dei vari segmenti dell'industria culturale.

L'operatore svolge le proprie attività in due ambiti complementari:

a) partecipa alle diverse fasi di realizzazione di un progetto editoriale tradizionale o web (romanzo, saggio, testo scolastico, catalogo, rivista di settore, testata giornalistica, periodico), dalla sua ideazione alla sua pubblicazione.

L'operatore svolge quindi attività di:

- pianificazione delle diverse fasi per la realizzazione di un progetto editoriale;
- attività redazionale per la stesura di cataloghi, testi illustrativi, pubblicazioni didattiche, scientifiche, divulgative;
- attività redazionale per produzioni teatrali, cinematografiche, televisive, telematiche in cui sia rilevante il ricorso alla documentazione di carattere storico-filosofico-scientifico;
- preparazione e revisione di testi sia in forma tradizionale che elettronica;
- digitalizzazione di testi;
- messa a punto di traduzioni ed edizioni in italiano di opere a carattere storico-filosofico;
- predisposizione di schede relative a fonti e documenti (testuali, iconografici, multimediali) e relative alla letteratura utilizzabili

da esperti di altri settori.

b) svolge attività di analisi testuale e di interpretazione critica dei contenuti che riguardano il sistema dell'industria culturale contemporanea, in due ambiti principali:

- la testualità audiovisiva: cinema e televisione

- le relazioni e le contaminazioni reciproche che il testo audiovisivo stabilisce con le altre forme di testualità contemporanea: arte, letteratura, musica, ambiente digital.

La sua attività riguarda la comprensione, la valutazione critica e l'identificazione del valore indiziaro delle forme testuali rispetto al sistema socio-culturale, con due obiettivi funzionali:

- l'approfondimento conoscitivo e la comprensione delle forme di evoluzione artistica e culturale;
- l'elaborazione di strategie di valorizzazione economica e di marketing dei prodotti e contenuti all'interno dei vari segmenti dell'industria culturale.

**competenze associate alla funzione:**

Per lo svolgimento delle attività descritte sono richieste:

- capacità e abilità di gestione e organizzazione di contenuti in ambito umanistico anche in relazione al patrimonio conoscitivo scientifico;
- conoscenza delle metodologie e degli strumenti di base necessari per la trasmissione di contenuti di carattere storico, filosofico, scientifico, multimediale;
- padronanza delle metodologie di base richieste per la valorizzazione dei contenuti;
- conoscenza approfondita dei linguaggi, delle forme di rappresentazione e dei contesti produttivi, economici e distributivi dell'industria culturale contemporanea;
- capacità di collocamento critico dei fenomeni all'interno del contesto storico e sociale nazionali e internazionali.

**sbocchi occupazionali:**

- agenzie tipografiche ed editoriali che svolgono attività di servizio esterno per case editrici, testate e riviste giornalistiche tradizionali e web
- aziende che pubblicano prodotti editoriali di ambiti specifici
- redazioni di riviste specialistiche
- case editrici
- soggetti editoriali di approfondimento critico-teorico specializzato (riviste, editoria, web)
- marketing editoriale e strategico dell'industria televisiva
- agenzie di promozione e distribuzione del contenuto cinematografico
- festival ed eventi di promozione culturale.

## Operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio

**funzione in un contesto di lavoro:**

L'operatore si inserisce nel contesto degli enti pubblici e privati che si occupano di gestire e sviluppare le potenzialità culturali di un territorio, recuperando e valorizzando la memoria storica attraverso attività editoriali, multimediali ed espositive, progettazione di itinerari, incontri pubblici, interventi sul web (siti, reti, social network, ecc.), nonché promuovendo il recupero e la salvaguardia dei fondi archivistici e bibliotecari locali.

L'operatore potrà collaborare con enti locali preposti alla gestione del territorio con diversi livelli di competenza, ma anche inserirsi in associazioni, cooperative, start-up o piccole imprese dedicate a tematiche quali il turismo culturale e forme innovative di economia sostenibile incentrate sulla valorizzazione del patrimonio culturale di un territorio, anche in relazione alla cultura materiale e immateriale, alla storia delle tradizioni tecniche e alle peculiarità ecologiche e naturalistiche. Potrà inoltre collaborare con figure professionali specializzate quali archivisti e bibliotecari, svolgendo mansioni di supporto operativo nell'individuazione dei fondi da salvaguardare e nelle attività di promozione presso il pubblico.

**competenze associate alla funzione:**

Per lo svolgimento delle attività descritte sono richieste:

- conoscenza dei fondamenti delle discipline storico-filosofiche e della letteratura di riferimento;
- capacità di studio approfondito e di organizzazione di contenuti interdisciplinari - compresi tra l'ambito umanistico, sociale e scientifico - anche al fine di una loro trasmissione in formati divulgativi e promozionali;
- capacità di acquisire conoscenze integrate sulle tipologie geografico-culturali, sulle dinamiche interne e le possibili opportunità di sviluppo di un territorio;
- capacità di operare in gruppi di lavoro con competenze multidisciplinari;
- capacità di interazione con diversi livelli di interlocutori e in particolare con figure di responsabili della gestione e dell'amministrazione di un territorio;
- capacità di saper collaborare con diversi referenti (enti pubblici e privati).

**sbocchi occupazionali:**

- uffici per la promozione e la gestione del territorio e l'identità culturale negli enti pubblici, particolarmente a livello locale

- cooperative, start up e/o imprese di servizi in ambito culturale e turistico;
- musei, istituti culturali, centri di ricerca
- biblioteche e archivi di enti pubblici e privati.

QUADRO A2.b  
RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

QUADRO A3.a  
RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

05/02/2018

Il corso di studio in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo è ad accesso libero.

Per essere ammessi al Corso di studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, nonché di diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo, o ancora diploma di liceo di durata quadriennale. E' prevista, obbligatoriamente, una prova di verifica della preparazione iniziale volta ad accertare le conoscenze degli studenti nei seguenti ambiti:

- cultura generale;
- logica e ragionamento;
- corretto utilizzo della lingua italiana;
- comprensione e interpretazione di testi e documenti.

Qualora la prova di verifica della preparazione iniziale non abbia esito positivo, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare entro il primo anno di corso, secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/03/2018

La prova di verifica della preparazione iniziale sarà articolata in due parti:

- 23 domande a risposta multipla di lingua italiana, ortografia, sintassi, analisi logica e ragionamento: soglia di superamento 16/23.
- 30 domande a risposta multipla di cultura generale e comprensione di testi e documenti: soglia di superamento 18/30.

Qualora la prova di verifica della preparazione iniziale non abbia esito positivo (superamento di entrambe le soglie), saranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso.

Chi deve recuperare gli OFA può seguire le lezioni del primo anno e sostenere gli esami di profitto del primo anno.

Per il recupero degli OFA allo studente sarà messo a disposizione materiale approntato appositamente. Le prove di verifica per il

recupero degli OFA saranno distribuite nel corso delle sessioni di esame.

QUADRO A4.a  
R&D

## Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

16/01/2018

Il Corso di Laurea in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo si propone di fornire ai laureati gli strumenti storici e storiografici per comprendere gli eventi e le dinamiche che hanno costruito il presente, dal Novecento a oggi. Il progetto formativo coniuga la prospettiva storica con la capacità di applicare in chiave interpretativa il paradigma filosofico e scientifico, e con lo studio comparato delle forme, dei linguaggi e delle strategie dell'industria culturale (cinema, televisione, letteratura, musica, visual arts, ambiente digitale). Le competenze acquisite potranno essere impiegate dal laureato per un primo inserimento nel mondo del lavoro, come operatore professionale in diversi ambiti inerenti l'interpretazione del sistema socio-culturale contemporaneo e lo storytelling (editoria, sistemi di produzione mediale, valorizzazione della memoria storica di un territorio e in particolare dei suoi beni archivistici e librari), nonché nel supporto al sistema educativo secondario in relazione al mondo del lavoro in ambito umanistico.

Gli obiettivi specifici del corso sono formulati anche per costituire le basi di conoscenza necessarie a proseguire con successo gli studi indirizzandosi verso una delle tre anime costitutive del corso: storica, filosofica, mediale.

Le aree di apprendimento che caratterizzano la figura del laureato in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo sono:

- storico-filosofica: adozione di un approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità; capacità di condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo; analisi e capacità critica della riflessione filosofica per comprendere e motivare le dinamiche della società contemporanea;
- scientifico-storica: adozione di strumenti metodologici interdisciplinari in relazione al rapporto tra conoscenze scientifiche e storiche; analisi critica del ruolo della conoscenza scientifica e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea; conoscenza dei rapporti tra scienze della vita, ecologia e geografia nel loro contesto storico e sociale;
- storytelling mediale: analisi comparata dei principali ambiti di produzione artistica e narrativa (cinema, televisione, visual arts, letteratura, ambiente digital); conoscenza di linguaggi, forme di rappresentazione e contesti produttivi, economici e distributivi dell'industria culturale contemporanea; collocamento critico dei fenomeni all'interno dei contesti storici, sociali e culturali nazionali e internazionali.

Tra le attività formative sono previste: a) attività seminariali e laboratori professionalizzanti per fornire un'adeguata formazione pratica e familiarità con le professioni legate ai settori dell'industria culturale (alcune di queste attività contribuiscono a sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di operare con autonomia e di inserirsi negli ambienti di lavoro); b) attività di tirocinio formativo presso aziende, società o enti, con lo scopo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro; c) la conoscenza e l'approfondimento continuo della lingua francese con particolare riferimento all'approfondimento degli strumenti concettuali e metodologici della cultura storica e filosofica; d) soggiorni presso altre università europee, nel quadro di accordi internazionali e in particolare del programma Erasmus.

Il Corso di Studio si conclude con la presentazione di un elaborato di tesi.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza dei principali strumenti metodologici utili alla comprensione del contesto culturale in cui si collocano le vicende storiche e familiarità con la pluralità con i diversi approcci interpretativi che, in particolare nell'età contemporanea, hanno caratterizzato le discipline storico-filosofiche. Conoscenza e capacità di analisi critica del ruolo del sapere scientifico e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea. Conoscenza aggiornata delle forme e delle logiche di storytelling mediale, del sistema socio-culturale contemporaneo, in termini di organizzazione, articolazione e specificità dei principali ambiti dell'industria culturale nel quale si esprime il racconto mediale.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono verificate mediante prove scritte ed orali, laboratori professionalizzanti e attività seminariali interattive.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è in grado di applicare le conoscenze acquisite e le capacità di comprensione in ambito storico, filosofico e di storytelling mediale in un contesto professionale in cui viene richiesta flessibilità, creatività e capacità di approccio interdisciplinare. E' quindi capace di proporre soluzioni a problemi e contribuire alla progettazione di attività di sviluppo all'interno dell'industria culturale (ambito redazionale-editoriale), della valorizzazione di tipologie culturali territoriali e di beni archivistici e librari, del sostegno alle attività di alternanza scuola-lavoro nel campo delle scienze umane. Queste capacità sono verificate mediante prove scritte e orali previste nei singoli insegnamenti, mediante la preparazione dell'elaborato scritto per la prova finale, nonché nel corso delle attività di tirocinio e dei laboratori professionalizzanti.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Storico - Filosofica**

**Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti di quest'area consentono l'adozione di un approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità, in grado di affrontare, con adeguata capacità critica, temi di carattere umanistico, scientifico, tecnologico. Il percorso si propone quindi di fornire i principali strumenti metodologici utili alla comprensione del contesto culturale in cui si collocano le vicende storiche e familiarità con la pluralità con i diversi approcci interpretativi che, in particolare nell'età contemporanea, hanno caratterizzato le discipline storico-filosofiche.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati, attraverso l'utilizzo di strumenti bibliografici e un rapporto diretto con le fonti in tutti i suoi formati (tradizionali, digitali, audiovisivi) risultano capaci di condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo. Sono inoltre in grado di adottare le forme di analisi e la capacità critica della riflessione filosofica (anche in alternativa a modelli sociologici e psicologici), per comprendere e motivare le dinamiche della società contemporanea.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ELEMENTI DI LINGUA FRANCESE url](#)  
[FILOSOFIE DEL XX SECOLO url](#)  
[STORIA DEL MONDO ATLANTICO url](#)  
[STORIE DEL XX SECOLO url](#)  
[ANTROPOLOGIA FILOSOFICA url](#)  
[LETTURE IN LINGUA FRANCESE url](#)  
[LINGUAGGI DEL PENSIERO url](#)  
[STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE url](#)  
[STORIA DELLE RIVOLUZIONI url](#)  
[STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA url](#)  
[STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA url](#)  
[STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA url](#)  
[CULTURA E STORIOGRAFIA IN LINGUA FRANCESE url](#)

## Scientifico - Storica

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area forniscono conoscenze e capacità di analisi critica del ruolo della conoscenza scientifica e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea. Sono inoltre costruiti al fine di approfondire la conoscenza comparativa delle relazioni tra scienze della vita, ecologia e geografia nel loro contesto storico e sociale, con particolare attenzione all'evoluzione storica del rapporto tra uomo e ambiente.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati risultano capaci di adottare e gestire strumenti metodologici interdisciplinari in relazione al rapporto tra conoscenze scientifiche, storiche e filosofiche, al fine di contribuire a progettare e a realizzare soluzioni di valorizzazione culturale del territorio, nonché ad elaborare specifiche attività di produzione editoriale e promozionale. Inoltre sono in grado di applicare le conoscenze acquisite in ambito scientifico e tecnico ad uno studio analitico delle potenzialità di rivalutazione della memoria storica di un territorio.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[GEOGRAFIE, TERRITORI E SPAZI UMANI url](#)  
[STORIA E STORIE DELLA VITA url](#)  
[STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE url](#)  
[FILOSOFIE DELLA SCIENZA E DELLA CONOSCENZA url](#)  
[SCIENZA E SOCIETÀ url](#)  
[STORIA E STRUMENTI DELLA STORIOGRAFIA SCIENTIFICA url](#)  
[TECNICHE E CULTURA MATERIALE url](#)  
[ECOLOGIA UMANA url](#)  
[INTELLIGENZE ARTIFICIALI url](#)

## Storytelling mediale

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area forniscono allo studente le conoscenze più aggiornate a proposito delle forme e delle logiche di storytelling mediale.

Il percorso implica uno studio sistematico del sistema socio-culturale contemporaneo, che consenta sia l'approfondimento tematico dei singoli ambiti di produzione testuale, sia la presenza di approcci teorici e metodologici diversi. Per ogni segmento dell'industria culturale contemporanea saranno approfonditi: le caratteristiche linguistiche e le forme di rappresentazione, i contesti produttivi, economici e distributivi di riferimento, il collocamento nel frame storico e sociale, il

valore indiziario rispetto ai sistemi di appartenenza, le potenzialità di traduzione e interazione trans-mediale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono le conoscenze e le competenze metodologiche relative ai codici e alle modalità di ideazione e composizione dello storytelling contemporaneo. La formazione garantisce l'abilità di identificazione e traduzione discorsiva dei sistemi valoriali legati all'immagine e all'identità di un contenuto, un oggetto, un brand. con applicazioni di ambito critico-teorico (case editrici, riviste specializzate, agenzie di promozione e distribuzione del contenuto audiovisivo) e creativo, ideativo e realizzativo (testi e contenuti audiovisivi, formati crossmediali e digital, brand storytelling, valorizzazione dell'identità e dell'immagine di soggetti pubblici e privati).

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORYTELLING E FORME DEL RACCONTO MEDIALE [url](#)

ARTI VISIVE E PERFORMATIVE [url](#)

FACTUAL ENTERTAINMENT E SCRITTURA DELLA REALTÀ [url](#)

FORME E LINGUAGGI DEL CINEMA DI GENERE [url](#)

FORME E STRATEGIE DI SCRITTURA PER LA TELEVISIONE [url](#)

MUSICA DEL XX SECOLO [url](#)

STILI AUTORIALI DEL CINEMA CONTEMPORANEO [url](#)

LETTERATURE CONTEMPORANEE COMPARATE [url](#)

QUADRO A4.c RAD	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Il laureato in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo è in grado di utilizzare autonomamente sia i metodi di indagine della riflessione storica e filosofica, sia il rigore metodologico dell'approccio scientifico, pronto tuttavia all'analisi e alla critica interna, nonché all'apertura e alla contaminazione. Il laureato è quindi in grado di operare autonomamente, non solo muovendo dalla conoscenza dei contenuti delle singole discipline, ma soprattutto selezionando e valutando problemi, questioni e fenomeni della contemporaneità, da comprendere e analizzare alla luce di tutti gli aspetti correlati individuati nel passato e nel presente.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene conseguita tramite lo studio individuale, la frequenza a lezioni frontali (anche con l'ausilio di strumenti didattici e-learning), la partecipazione alle attività di laboratori professionalizzanti e ad incontri seminariali, nonché nelle attività di stage: quindi viene verificata nelle prove degli esami di profitto previste dai singoli insegnamenti, negli accertamenti previsti dai laboratori, nelle relazioni conclusive sulle attività di stage e nella prova finale.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato ha la possibilità di arricchire le abilità comunicative non solo attraverso l'apprendimento di alcune lingue (approfondimento del francese nel corso di tutto il triennio; inglese in alcuni laboratori professionalizzanti), ma anche perché è in grado di tradurre le conoscenze attraverso nuove forme espressive. Inoltre, le capacità di comunicazione sono esercitate dalle occasioni di confronto e interazione diretta con i docenti, attraverso le attività seminariali e di laboratorio, nelle esperienze di stage e attraverso il contatto diretto con professionisti che introducano i laureati alle specifiche forme di interazione e negoziazione delle diverse aree di pertinenza.</p> <p>Le abilità comunicative sono conseguite tramite lo studio individuale, la frequenza a lezioni frontali (anche con l'ausilio di strumenti didattici e-learning), la partecipazione alle attività di laboratori</p>

	<p>professionalizzanti e ad incontri seminariali, nonché nelle attività di stage: quindi sono verificate nelle prove degli esami di profitto previste dai singoli insegnamenti, negli accertamenti previsti dai laboratori, nelle relazioni conclusive sulle attività di stage e nella prova finale.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il percorso formativo consente agli studenti di adottare gradualmente ma con solidità applicativa un approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità, in grado di affrontare con adeguata capacità critica temi di carattere umanistico, scientifico e tecnologico. In tal modo sarà possibile condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo. Inoltre lo studente potrà avvalersi degli strumenti di analisi critica della riflessione filosofica (anche in alternativa a modelli sociologici e psicologici) al fine di comprendere e motivare le dinamiche storiche della società contemporanea.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite tramite lo studio individuale, la frequenza a lezioni frontali (anche con l'ausilio di strumenti didattici e-learning), la partecipazione alle attività di laboratori professionalizzanti e ad incontri seminariali, nonché nelle attività di stage: quindi sono verificate nelle prove degli esami di profitto previste dai singoli insegnamenti, negli accertamenti previsti dai laboratori, nelle relazioni conclusive sulle attività di stage e nella prova finale.</p>

QUADRO A5.a  
RAD

#### Caratteristiche della prova finale

14/02/2018

Al termine del percorso formativo lo studente è ammesso a sostenere la prova finale che rappresenta un'occasione formativa a completamento del percorso universitario.

Per accedere alla prova finale lo studente è tenuto a redigere, sotto la guida di un docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori), un elaborato che dimostri le conoscenze acquisite e la capacità di assumerne i contenuti, e costituisca quindi un primo approccio al lavoro scientifico.

L'elaborato può consistere in:

- un saggio breve di ricerca con alcuni contenuti originali;
- una rassegna critica della letteratura storico-filosofica-scientifica relativa ad un argomento specifico;
- una rassegna critica della produzione creativa connessa a un tema circoscritto.

La prova di tesi può inoltre svolgersi in parte all'interno di una attività di stage o tirocinio, pertanto parte dei crediti formativi relativi a tali attività obbligatorie potrà essere ad essa destinata.

Infine l'elaborato potrà essere redatto anche in una lingua straniera preventivamente concordata con il Consiglio di Corso di studio.

Il carico didattico della prova finale corrisponde a 4 CFU.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono riportate nel successivo quadro A5.b.

QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

07/03/2018

La prova finale, a cui sono assegnati 4 CFU, consiste nella redazione, presentazione e discussione di un elaborato scritto in lingua italiana, indicativamente della lunghezza di almeno 50 pagine, preparato sotto la guida di un docente del Corso di Studio in

qualità di relatore e da eventuali correlatori.

La Commissione giudicatrice, costituita secondo il Regolamento Didattico di Ateneo, è composta da cinque docenti del CdS e di norma include il docente relatore. La discussione è pubblica e la proclamazione si svolge al termine della sessione di laurea.

Il voto di laurea, espresso in Centodecimi ed eventuale Lode, sarà attribuito valutando la preparazione complessiva dello studente attestata dagli esiti degli esami e dalla maturità da lui dimostrata nella prova finale.

Per la determinazione del voto finale si dovrà calcolare la media dei voti ottenuti negli esami che il candidato ha sostenuto prima della prova finale. Il calcolo della media è effettuato in base al Regolamento di Ateneo per gli Studenti.

Alla media espressa in Centodecimi si aggiungeranno:

1 punto ogni 6 lodi conseguite dal candidato durante il suo percorso di studi

2 punti se la Prova finale è stata giudicata SUFFICIENTE

3 punti se la Prova finale è stata giudicata BUONA

4 punti se la Prova finale è stata giudicata MOLTO BUONA

5 punti se la Prova finale è stata giudicata ECCELLENTE

Qualora, in seguito a tale computo, lo studente sia pervenuto al voto di 110/110, la Commissione potrà valutare l'opportunità di aggiungere al voto stesso la distinzione della Lode.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uninsubria.it/la-didattica/corsi-di-laurea>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uninsubria.it/la-didattica/corsi-di-laurea>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>	NONASSEGNATO NONASSEGNATO		6	48	
		Anno di	FILOSOFIE DEL XX SECOLO					

2.	M-FIL/02	corso 1	<a href="#">link</a>	MINAZZI FABIO	PO	8	64
3.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIE, TERRITORI E SPAZI UMANI <a href="#">link</a>	MUTI GIUSEPPE	RU	8	72
4.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DEL MONDO ATLANTICO <a href="#">link</a>	VISCONTI KATIA	PA	8	64
5.	BIO/04	Anno di corso 1	STORIA E STORIE DELLA VITA <a href="#">link</a>	VIANELLI ALBERTO	RU	8	64
6.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIE DEL XX SECOLO <a href="#">link</a>	ORECCHIA ANTONIOMARIA	RU	8	64
7.	M-STO/05	Anno di corso 1	STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE <a href="#">link</a>	VACCARI EZIO	PO	8	64
8.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORYTELLING E FORME DEL RACCONTO MEDIALE <a href="#">link</a>	BELLAVITA ANDREA	PA	8	64
9.	M-STO/05	Anno di corso 2	SCIENZA E SOCIETÀ <a href="#">link</a>	CANDELA ANDREA	RD	8	64
10.	BIO/07	Anno di corso 3	ECOLOGIA UMANA <a href="#">link</a>	CROSA GIUSEPPE	PO	6	48
11.	INF/01	Anno di corso 3	INTELLIGENZE ARTIFICIALI <a href="#">link</a>	TROMBETTA ALBERTO	PA	6	48

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: BIBLIOTECHE

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/node/5248>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

#### INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

07/03/2018

Il Corso di Studio (CdS) si avvale prevalentemente delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo. Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università.

Le attività di carattere trasversale e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai corsi di laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in università e la partecipazione a saloni di orientamento vengono fornite informazioni generali sui corsi e le modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di università aperta (Insubriae Open Day per corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico e Open Day lauree magistrali).

Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti ai diversi percorsi di studio.

Inoltre, vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per consentire agli studenti di autovalutare e verificare preventivamente le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- nel periodo agosto - settembre vengono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le lauree magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Inoltre, da diversi anni vengono organizzati prima dell'inizio delle lezioni, precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, lingua inglese, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prove di verifica della preparazione iniziale.

#### INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

In aggiunta alle iniziative di Ateneo il CdS ha individuato al suo interno una Commissione di Orientamento composta dai docenti Andrea Bellavita, Fabio Minazzi e Antonio Orecchia, incaricata di organizzare giornate di approfondimento, seminari, incontri con il mondo dell'industria culturale al fine di promuovere la visibilità del Corso di Studio all'esterno e mettere in atto apposite iniziative autonome di orientamento mediante l'organizzazione di incontri con il mondo della scuola e presso gli Istituti di Scuola Secondaria Superiore della città e della provincia di Varese e Como.

### *Info Point*

Il CdS si avvale del servizio di Info Point organizzato ogni anno nel periodo luglio-settembre dalla Segreteria Didattica del Dipartimento DiSTA con il supporto di studenti del CdS attraverso la stipulazione di collaborazioni studentesche. Gli studenti offrono un servizio di sportello informazioni specifico per le immatricolazioni alle lauree triennali.

### *Accoglienza alle matricole*

Il CdS partecipa, con il supporto del personale della Segreteria Didattica DiSTA, alla Giornata dell'Accoglienza alle matricole che viene effettuata in aula, nel corso delle lezioni del I anno, alla presenza degli studenti frequentanti.

### *Open Day Ateneo*

Nell'ambito dell'Open Day, il CdS organizza:

- una presentazione del Corso di Studio
- una lezione introduttiva e rappresentativa degli argomenti che più caratterizzano il percorso di studio
- un confronto con gli stakeholder rappresentativi dei profili professionali che il CdS si propone di formare: ambito editoriale, storytelling, valorizzazione del territorio, alternanza scuola-lavoro.

### *Orientamento presso le Scuole Superiori*

Il CdS organizza, sia in accordo con l'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo, sia attraverso contatti diretti con gli Istituti scolastici superiori della provincia di Varese e di Como, cicli di incontri presso le scuole medie superiori del bacino territoriale interessato, nel corso dei quali, in funzione alla disponibilità e interesse manifestato dagli Istituti medesimi, alcuni docenti del CdS possono prevedere, oltre alla presentazione del Corso, una mini-lezione sugli argomenti che più caratterizzano il percorso di studio. A supporto di queste specifiche iniziative il CdS si avvale anche dell'ormai consolidato progetto *Giovani Pensatori*, coordinato dal prof. Fabio Minazzi, su tematiche che collegano la storia e la filosofia alla scienza, alle tecnologie e ad altri campi del sapere scientifico ed umanistico. Il progetto, articolato ogni anno su più incontri da ottobre a maggio, rappresenta una regolare occasione di confronto tra l'Università e le scuole cittadine e provinciali, dalla scuola primaria alla scuola superiore di primo grado, fino alle scuole secondarie ad indirizzo tecnico e ai licei.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

### INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

07/03/2018

Il Corso di Studio si avvale delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo. È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Counselling psicologico universitario, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Inoltre, l'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un chiaro impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) attraverso i servizi di accompagnamento forniti dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Oltre all'attività di tutoraggio nell'apprendimento, l'Ufficio si fa carico di definire le modalità di svolgimento degli esami in relazione alle difficoltà dello studente, condividendole con il docente di riferimento (ad esempio tempo aggiuntivo, prove equipollenti, strumenti compensativi e/o misure dispensative).

Come descritto nella relativa Carta dei Servizi, il sostegno consiste, inoltre, nella realizzazione di un progetto individualizzato articolato nei seguenti servizi:

- Ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche);
- Elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico (per disabilità visive);

- Testi in formato digitale;
- Servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria (permanente o temporanea).

## INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

### *Tutorato*

I docenti tutor del CdS (Andrea Bellavita, Giuseppe Muti, Antonio Orecchia), in collaborazione con il Manager Didattico per la Qualità individuato per il Servizio di Ascolto del CdS, svolgono costante attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti.

Il Corso di Studio si avvale inoltre di una Commissione (formata dai docenti Giuseppe Muti, Katia Visconti, Alberto Vianelli) che si propone di assistere gli studenti lungo il loro percorso di studio al fine di renderli partecipi del processo formativo e capaci di superare eventuali criticità che potrebbero ostacolare una proficua frequenza ai corsi e un altrettanto efficace avanzamento negli studi.

A questo proposito, attraverso l'ausilio di dati forniti dall'Ufficio Sistemi Informativi e Direzionali, viene monitorata la progressione di carriera degli studenti iscritti al primo anno invitando coloro che evidenziano difficoltà ad un colloquio con i tutor.

### *Presentazione Piani di Studio*

Al fine di agevolare lo studente nella compilazione del suo piano carriera il CdS ha individuato una figura di docente-guida (Katia Visconti), che coordina le attività anche in sinergia con altri docenti.

Inoltre in collaborazione con la Segreteria Didattica il CdS organizza annualmente, nel mese di ottobre, un incontro di orientamento per la presentazione dei piani di studio. L'incontro si articola in due parti: nella prima parte un docente del CdS illustra i contenuti degli insegnamenti opzionali presenti nell'offerta formativa; nella seconda parte dell'incontro un componente della Segreteria Didattica illustra le modalità operative di presentazione del piano di studio e mostra l'utilizzo dell'applicazione per la compilazione/modifica dei medesimi.

### *Studenti con disabilità*

Per agevolare il percorso formativo di studenti con disabilità dichiarate, il CdS, su segnalazione dell'Ufficio Disabili di Ateneo, fornisce ai docenti l'elenco degli studenti con disabilità al fine di predisporre le misure necessarie per consentire una più agevole frequenza ai corsi e ai laboratori, e per affrontare al meglio gli esami di profitto. Il CdS ha individuato tra i suoi componenti un docente (Alberto Vianelli) incaricato di mantenere i contatti tra gli studenti con disabilità dichiarate e i Servizi per studenti con disabilità e/o DSA dell'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

## INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

07/03/2018

Il tirocinio formativo di orientamento è un'esperienza lavorativa presso un ente, pubblico o privato, svolta allo scopo principale di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) previsti dal piano di studi in caso di tirocinio curriculare, conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche al fine di integrare il curriculum con cui approcciarsi al mondo del lavoro.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accREDITAMENTO degli enti/aziende.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

## INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio viene attivato e gestito attraverso lo Sportello Stage del Dipartimento DiSTA che si interfaccia con una Commissione Stage del CdS, composta da due docenti del corso (Giuseppe Muti e Andrea Candela).

Lo Sportello Stage tiene i contatti con aziende/enti che intendono pubblicizzare offerte di tirocinio curriculare rivolte ai laureandi, rapportandosi con la Commissione Stage per la valutazione delle singole offerte pervenute in termini di coerenza con il percorso di studio.

Le offerte di stage approvate dalla Commissione, precedentemente pubblicate sul sito di Ateneo, vengono ospitate sulla Piattaforma AlmaLaurea, attraverso cui viene gestito l'intero iter di attivazione dei tirocini curricolari esterni.

Lo Sportello Stage fornisce inoltre assistenza agli studenti e alle aziende/enti ospitanti in tutte le fasi del processo, dai contatti iniziali alla chiusura del tirocinio e alla verbalizzazione dei CFU previsti dal regolamento del CdS.

Agli studenti in tirocinio viene assegnato dalla Commissione Stage un tutor accademico, cioè uno dei docenti del CdS, il quale ha il compito di assistere il tirocinante e di interfacciarsi con il tutor aziendale individuato dal soggetto ospitante per la risoluzione di eventuali problemi che dovessero verificarsi durante il periodo di tirocinio.

Alla conclusione del tirocinio viene inoltre somministrato sia agli studenti sia ai soggetti ospitanti un questionario di valutazione dell'esperienza effettuata.

Con il passaggio alla piattaforma AlmaLaurea per la gestione informatizzata dei tirocini curricolari, i questionari sono attualmente compilabili online e possono essere scaricati per l'elaborazione di statistiche specifiche relative al CdS.

Tutti i soggetti interessati possono reperire le informazioni sul servizio nelle pagine web del CdS.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/node/2232>

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

#### INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ufficio Relazioni Internazionali si occupa della gestione dei programmi di mobilità per tutti i corsi di studio dell'Ateneo. Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dei corsi di studio si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS PLUS.

Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, ovvero la mobilità internazionale, per motivi di studio, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso Istituzioni Universitarie dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE) con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus;
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la mobilità internazionale, a fini formativi, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi

partecipanti al programma (UE + SEE) con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship);

3. Erasmus + KA 107 Studio, ovvero la mobilità internazionale, per motivi di studio, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso Istituzioni Universitarie dei paesi partner (Extra UE) con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus;

4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, finalizzati all'ottenimento del titolo di studio di entrambi gli Atenei coinvolti.

Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per setti corsi di studio dell'Ateneo.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato:

<http://uninsubria.llpmanager.it/studenti/reportFlussi.aspx>

#### INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio, in linea con le strategie di internazionalizzazione dell'offerta formativa di Ateneo, intende ampliare l'attuale bacino di accordi in convenzione con Atenei stranieri e in particolare francesi, per valorizzare lo scambio con la lingua e la cultura francese che, all'interno del percorso formativo, riveste un ruolo rilevante. A tal fine il CdS si propone di promuovere il numero potenziale di incoming visiting professors anche per consentire maggiori opportunità di mobilità internazionale per gli studenti iscritti. Il CdS ha individuato due docenti responsabili per le Relazioni Internazionali (Ezio Vaccari e Andrea Candela) a cui è affidato il compito di orientare gli studenti del corso verso lo svolgimento di periodi di studio all'estero, valutare le richieste e controllare la congruenza delle proposte con il piano di studi del Corso di Storia e Storie del Mondo Contemporaneo, tanto per gli studenti in uscita quanto per quelli in entrata. I referenti, sia per gli studenti in uscita che per quelli in entrata, svolgono inoltre le funzioni di tutor e seguono l'iter delle convenzioni avviate tra l'Ateneo e le istituzioni estere.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <http://uninsubria.llpmanager.it/studenti/>

*Nessun Ateneo*

#### QUADRO B5

#### Accompagnamento al lavoro

#### INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

07/03/2018

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo.

I servizi sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda - offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea. Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in università. Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei CV.

Ogni anno, nel mese di novembre, è organizzata una settimana - Career Week - dedicata al recruiting e in generale all'incontro aziende - studenti/neolaureati.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di orientamento al lavoro. Grazie a collaborazioni con enti esterni vengono inoltre offerti veri e propri percorsi di mentoring (con manager di azienda, head hunter, responsabili delle risorse umane) per il rafforzamento delle soft skill.

L'Ufficio è anche attivo nella promozione di contratti di apprendistato in alta formazione e ricerca, fornendo supporto ai dipartimenti interessati: sono stati attivati contratti nelle aree turismo, mediazione linguistica, informatica, matematica, biotecnologie, con la progettazione di percorsi individuali per il conseguimento della laurea triennale, della laurea magistrale e del titolo di dottore di ricerca e di un master in apprendistato.

#### INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Per l'accompagnamento al mondo del lavoro il CdS nel secondo e terzo anno di corso offre agli studenti diversi laboratori professionalizzanti - a libera scelta dello studente tra una rosa di proposte, ma a frequenza obbligatoria - volti a fornire una adeguata formazione pratica e una buona familiarità con le professioni legate ai settori dell'industria culturale. Si tratta di attività che contribuiscono a sviluppare le capacità dello studente di lavorare in gruppo, di operare in autonomia e di inserirsi negli ambienti di lavoro. Tali attività di laboratorio sono in buona parte condotte da professionisti impiegati nelle organizzazioni e parti interessate che hanno sostenuto la fase di progettazione del Corso di Studio (l'elenco completo di tali organizzazioni a livello nazionale e locale è consultabile nella Sezione A - quadro A1.a della SUA CdS). Alcune attività di laboratorio introdurranno anche l'utilizzo di base della terminologia e della lingua inglese in forma tecnica e professionale.

Il CdS aderisce inoltre all'iniziativa Career-Week organizzata dall'Ateneo nelle sedi di Varese e di Como.

Descrizione link: PLACEMENT

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/profili/laureato>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

#### INIZIATIVE DI ATENEEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

07/03/2018

L'Università degli Studi dell'Insubria accompagna futuri studenti, studenti, laureati e personale nel loro percorso in Ateneo attraverso una molteplicità di servizi, che vanno dall'orientamento alla scelta dei corsi fino al contatto con il mondo del lavoro, non trascurando aspetti del vivere l'università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come gli alloggi o la ristorazione, le attività delle associazioni e la sicurezza.

#### INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il CdS, in collaborazione con il *Centro di ricerca Mass media e società: storia e critica dell'opinione pubblica*, il *Centro di ricerca sulla Storia della montagna, della cultura materiale e delle scienze della Terra*, e ancora con il centro speciale *Centro internazionale insubrico Carlo Cattaneo e Giulio Preti per la Filosofia, l'Epistemologia, le Scienze Cognitive e la Storia della Scienza e delle Tecniche*, organizza ogni anno convegni, incontri di riflessione, eventi, condotti da docenti del CdS e indirizzati agli studenti del Corso e dell'Ateneo, ma anche aperti alla cittadinanza.

Descrizione link: Altri servizi

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

QUADRO B6

Opinioni studenti





08/03/2018

L'Università degli Studi dell'Insubria ha struttura bipolare ed è organizzata, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, in Organi di Governo, strutture scientifiche, didattiche e amministrative.

Sono Organi di Governo dell'Ateneo il Rettore, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione. E' istituita la figura del Direttore Generale quale organo di gestione e sono presenti due organi di controllo: il Nucleo di Valutazione e il Collegio dei Revisori dei Conti. Infine è costituito, quale organo di garanzia, un Comitato Unico di Garanzia.

Nel 2013 è stato istituito il Presidio di Qualità di Ateneo, composto da personale docente e personale amministrativo.

I 6 Dipartimenti e la Scuola di Medicina (struttura di raccordo per i corsi di studio di area sanitaria) sono le sedi istituzionali delle attività di ricerca, didattiche e formative a tutti i livelli e delle attività correlate o accessorie rivolte all'esterno.

Per lo svolgimento delle attività formative di ciascun Corso di Studio (CdS) è identificato un Dipartimento referente principale ed eventuali Dipartimenti referenti associati. L'organizzazione, la gestione e il coordinamento delle attività didattiche dei CdS è demandata ai Consigli di Corso, al Consiglio di Dipartimento e al Consiglio della Scuola di Medicina.

L'Ateneo ha sviluppato un sistema di Assicurazione della Qualità della didattica al fine di monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti nei CdS.

Il sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo della didattica è articolato come segue:

1. Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) propone e diffonde il modello di Assicurazione della Qualità, sia controllando la sua applicazione, sia garantendo assistenza e formazione nelle diverse fasi del processo di autovalutazione e accreditamento (iniziale e periodico).

Il Presidio riferisce periodicamente agli Organi di Governo gli esiti dell'applicazione del modello di Assicurazione della qualità e interagisce direttamente con il Nucleo di Valutazione per le attività di monitoraggio continuo sul modello proposto. Il PQA fornisce inoltre alle strutture didattiche indicazioni utili alla compilazione e alla redazione dei documenti di AQ.

2. La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità AiQua (corrispondente in SUA-CdS al Gruppo di Gestione AQ sezione Amministrazione), costituita per ogni CdS, è il principale protagonista del processo di autovalutazione del CdS. La Commissione AiQua assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo: individua inoltre i punti di forza e di debolezza del CdS, identificando le azioni di miglioramento e verificandone la corretta attuazione nei confronti di tutte le parti interessate. L'attività delle Commissioni AiQua viene svolta nel rispetto delle scadenze definite dall'Ateneo in funzione delle disposizioni ministeriali.

3. Il Presidente/Referente di ciascun CdS che è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità del corso di studio ed in particolare della stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico - vigila sul buon andamento dell'attività didattica.

4. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), responsabile della redazione della Relazione Annuale, analizza nel suo complesso l'offerta formativa della struttura didattica di riferimento con particolare attenzione agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e alle indicazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, segnalando eventuali criticità e formulando proposte di miglioramento al CdS quale responsabile ultimo della messa in atto di azioni correttive.

5. Il Manager Didattico per la Qualità (MDQ), figura professionale identificata a livello di Ateneo e presente in ogni struttura didattica, opera a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica e svolge la funzione di facilitatore di processo nel sistema di assicurazione interna della qualità.

Descrizione link: [STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ A LIVELLO DI ATENEEO.](#)

Link inserito:

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/03/2018

Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dalle diverse commissioni delegate sulle singole attività dal CdS (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni ecc.).

Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali dell'organo deliberante.

Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MIUR.

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate durante il prosieguo dell'anno in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/03/2018

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi)

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica

## QUADRO D4

### Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

08/03/2018

Si allega il documento di Progettazione del Corso di Studio redatto secondo quanto richiesto dalle "Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) versione 13/10/17" - allegato 1 - "Modello per la redazione del documento di progettazione del CdS", da cui si evincono elementi descrittivi del Corso di Studio che non hanno trovato collocazione adeguata nei quadri della SUA-CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Storia e Storie del Mondo Contemporaneo
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	History and Stories of the Contemporary World
<b>Classe</b> RD	L-42 - Storia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.uninsubria.it/la-didattica/corsi-di-laurea">http://www.uninsubria.it/la-didattica/corsi-di-laurea</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca">http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

RD

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo*

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS**

VISCONTI Katia

**Organo Collegiale di gestione del corso di studio**

Consiglio di Corso di Studio

**Struttura didattica di riferimento**

Scienze Teoriche e Applicate

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CANDELA	Andrea	M-STO/05	RD	1	Caratterizzante	1. SCIENZA E SOCIETÀ
2.	CROSA	Giuseppe	BIO/07	PO	1	Affine	1. ECOLOGIA UMANA
3.	MINAZZI	Fabio	M-FIL/02	PO	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIE DEL XX SECOLO
4.	MUTI	Giuseppe	M-GGR/02	RU	1	Base	1. GEOGRAFIE, TERRITORI E SPAZI UMANI
5.	ORECCHIA	Antonio Maria	M-STO/04	RU	1	Base/Caratterizzante	1. STORIE DEL XX SECOLO
6.	TROMBETTA	Alberto	INF/01	PA	1	Affine	1. INTELLIGENZE ARTIFICIALI
7.	VACCARI	Ezio	M-STO/05	PO	1	Caratterizzante	1. STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE
8.	VIANELLI	Alberto	BIO/04	RU	1	Affine	1. STORIA E STORIE DELLA VITA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

---

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CANDELA	ANDREA
SCHLEGEL	ROMINA
VACCARI	EZIO
VIANELLI	ALBERTO
VISCONTI	KATIA

---

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ORECCHIA	Antonio Maria		
MUTI	Giuseppe		
BELLAVITA	Andrea		

---

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

### Sede del corso: - VARESE

Data di inizio dell'attività didattica	17/09/2018
Studenti previsti	100

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

Codice interno all'ateneo del corso	F014
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

Data di approvazione della struttura didattica	15/02/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	15/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/09/2017 - 20/10/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	09/01/2018

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: relazione del Nucleo

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>2</sup>D

Il Comitato di Coordinamento Universitario per la Lombardia si è riunito in data 9 gennaio 2018. Tra i punti all'ordine del giorno, sono state trattate le proposte di istituzione di nuovi corsi di laurea, tra cui per l'Università degli Studi dell'Insubria, la proposta di istituzione del Corso di laurea in Storia e Storie del mondo contemporaneo, da istituire nella classe L-42 (Storia).

Nel pdf allegato, l'estratto del verbale della riunione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Metodologia e fonti della ricerca storica	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIE DEL XX SECOLO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	6 - 12
Discipline geografiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica <i>GEOGRAFIE, TERRITORI E SPAZI UMANI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	6 - 12
Discipline letterarie e storico-artistiche	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>MUSICA DEL XX SECOLO (2 anno) - 8 CFU</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>STORYTELLING E FORME DEL RACCONTO MEDIALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ARTI VISIVE E PERFORMATIVE (2 anno) - 8 CFU</i>			
	<i>FACTUAL ENTERTAINMENT E SCRITTURA DELLA REALTÀ (2 anno) - 8 CFU</i>	56	24	18 - 24
	<i>FORME E LINGUAGGI DEL CINEMA DI GENERE (2 anno) - 8 CFU</i>			
Antropologia, diritto, economia e sociologia	<i>FORME E STRATEGIE DI SCRITTURA PER LA TELEVISIONE (2 anno) - 8 CFU</i>			
	<i>STILI AUTORIALI DEL CINEMA CONTEMPORANEO (2 anno) - 8 CFU</i>			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche <i>TECNICHE E CULTURA MATERIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 6
	<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)</b>			
<b>Totale attività di Base</b>		46		36 - 54
Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche <i>STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>SCIENZA E SOCIETÀ (2 anno) - 8 CFU</i>			
	<i>STORIA E STRUMENTI DELLA STORIOGRAFIA SCIENTIFICA (2 anno) - 8</i>			

Storia moderna e contemporanea	<i>CFU</i>	48	32	32 - 48
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU</i>			
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA DEL MONDO ATLANTICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STORIA DELLE RIVOLUZIONI (2 anno) - 8 CFU</i>			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>LINGUAGGI DEL PENSIERO (2 anno) - 8 CFU</i>			
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	M-FIL/03 Filosofia morale <i>ANTROPOLOGIA FILOSOFICA (2 anno) - 8 CFU</i>	32	16	16 - 24
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>FILOSOFIE DEL XX SECOLO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <i>FILOSOFIE DELLA SCIENZA E DELLA CONOSCENZA (2 anno) - 8 CFU</i>			
	SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia <i>STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA (2 anno) - 8 CFU</i>			
Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa <i>STORIA E ISTITUZIONI DELLAFRICA (2 anno) - 8 CFU</i>	24	8	8 - 16
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (2 anno) - 8 CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		56		56 - 88
--	--	----	--	---------

<b>Attività formative affini o integrative</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		38	30 - 44
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese	<i>ELEMENTI DI LINGUA FRANCESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
<b>A11</b>	<i>LETTURE IN LINGUA FRANCESE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18 - 18	18 - 18
	<i>CULTURA E STORIOGRAFIA IN LINGUA FRANCESE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
BIO/04 - Fisiologia vegetale	<i>STORIA E STORIE DELLA VITA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
BIO/07 - Ecologia			

<b>A12</b>	<i>ECOLOGIA UMANA (3 anno) - 6 CFU</i>	20 -	12 - 26
	INF/01 - Informatica	20	
	<i>INTELLIGENZE ARTIFICIALI (3 anno) - 6 CFU</i>		
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate		
	<i>LETTERATURE CONTEMPORANEE COMPARATE (3 anno) - 6 CFU</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		38	30 - 44
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		16	16 - 16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	0 - 0
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12 - 12
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		40	40 - 40
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 180</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	180 162 - 226		